# Test di Valutazione-Week3

# 1.

SQL è definito come un linguaggio appartennete alle seguenti TIPOLOGIE:

1. **DDL - Data Definition Language**

perchè ha delle istruzioni al suo interno(Create- Alter- Drop) che permetto la creazione, eliminazione, e modifica della struttura atta a contenere i dati al suo interno

1. **DCL - Data Manipulation Language**

perchè ha delle istruzioni al suo interno(Insert Update Delete) che permettono l’inserimento,

l’aggiornamento o la distruzione dei dati memorizzati

# DCL - Data Connection Language - Logon(Connect- Apertura sessione Utente)

# perchè ha delle istruzioni al suo interno che sono utli per stabilire la conessione al databse stesso, la chiusura della conenssione e gestire la sesisoen di un determinato utente

# TCL – Transaction Control Language – COMMIT/ROLLBACK

# perchè ha delle istruzioni al suo interno che hanno una funzione di controllo su procesure che comprendono azioni di Definizione, Manipolazione e necessitano di una connessione e sono per loro stessa natura complessi, e perciò molto spesso divisi in più fasi(TRANSAZIONI).

# E’ possible confermare il successo dell’intera transazione sono se tutte la fasi hanno esito positivo attraverso l'istruzione COMMIT, mentre in caso di errore è possibile tornare alal situazione stabile precedente la transazione attraverso l’struzione ROLLBACK

# 2.

# INNER JOIN

# E’ un operazione di unione di n tabelle nella quale vengono selezionati solo i campi comuni alle tabelle coinvolte

# LEFT e RIGHT JOIN

# E’ un operazione unione di n tabelle nella quale vengono selezionati i campi comuni ,

# nel primo caso, i campi della tabella che il cui nome compare per primo,

# nel second caso, i campi delle tabelle che i cui nomi compaio dopo, nell’ordine

# FULL JOIN

# E’ un operazione unione di n tabelle nella quale vengono selezionati tutti i campi delle alle tabelle coinvolte

**Diagram, venn diagram

Description automatically generated**

# 3.

### Avere un indice di ricerca definito in una tabella è molto utile in termini di :

### Aumento dell’efficienza nella definizione delle query

### Aumento delle efficienza in termini di risduzione dei tempi di ricerca

### Riduzione degi errori in fase di inserimento, minore rischio di ridondanza, garanzia di consisitenza dei dati

# 4.

### UN TRIGGER è un particolare tipo di STORE PROCEDURE che viene richiamata in maniera automatica da SQL SERVER MANGER al verificarsi di una determianta condizione o evento. Può essere di varie tipologie:

* DDL - Data Definition Language- Create Alter Drop
* DCL - Data Manipulation Language - Insert Update Delete
* DCL - Data Connection Language - Logon(Connect- Apertura sessione Utente)

Esempio:

CREATE TRIGGER InserimentoConSuccesso

ON Studente AFTER INSERT

AS

PRINT 'Studente aggiunto con successo'

EXECUTE [InserimentoStudente]

@ID\_Classe = 1 , @Nome = 'Mario', @Cognome = 'Rossi'

CREATE TRIGGER ControlloSuVerifica

ON Verifica AFTER INSERT

AS

IF EXISTS(SELECT \* FROM VERIFICA WHERE Data > SYSDATETIME())

ROLLBACK

EXEC [InserimentoVerificaControllo] @data = '07-31-2021', @nomeStudente = 'Mario',

@cognomeStudente= 'Rossi', @docente = 'Luca Bianchi', @voto = 8